

La stazione ornitologica del Parco Regionale dei Colli di Bergamo

Situata presso il Centro Parco di Cà della Matta, a circa 530 metri di altitudine sul colle della Maresana (45° 41'N , 9° 41'E), in comune di Ponteranica (BG), pur essendo attiva dal 1997 è stata ufficialmente istituita con delibera del Consiglio di Amministrazione del Parco nell'anno 2000. L'ambiente indagato è un versante dei primissimi rilievi delle Prealpi Lombarde esposto prevalentemente a sud, caratterizzato da terrazzamenti abbandonati, un tempo coltivati ed ora in rapida evoluzione ecologica con la presenza di arbusteti termofili, praterie magre residue prealpine, orno-ostrieti e castagneti. In particolare oggetto di studio sono le varie tipologie di arbusteti che si sono sviluppate naturalmente in seguito alla cessazione dell'attività agricola, in relazione con la presenza quali-quantitativa delle specie di avifauna durante tutto il corso dell'anno. Le tipologie sono le seguenti: arbusteti fitti, siepi naturali, radure cespugliate, zone ecotonali di transizione tra aree aperte e zone boscate. L'attività della Stazione Ornitologica risulta particolarmente importante se si considera che il monitoraggio costante di questi ambienti, per molti anni, fornisce dati precisi per valutazioni quantitative della dinamica di popolazione delle specie presenti e in particolare per stimare:

- il successo riproduttivo dei nidificanti nell'area;
- la dispersione dei giovani;
- la sopravvivenza invernale;
- l'importanza dell'area per la migrazione primaverile e autunnale;
- la dimensione dell'area vitale per alcune specie.

Particolare attenzione è stata inoltre prestata alla dinamica delle interconnessioni tra la presenza di avifauna e l'offerta trofica.

L'area in cui opera la Stazione risulta inserita in Zona a Parco naturale e questo ha garantito una situazione operativa ottimale.

Sono state da sempre utilizzate unicamente reti mist-nets per la cattura passiva senza pertanto l'utilizzo di altri mezzi (ad esempio richiami acustici). La tipologia delle reti è stata quella standard: 12 m di lunghezza x 2.40 di altezza costituite da 4 sacche, con maglia di 16 mm, per uno sviluppo totale di 224 metri.

Dal 1997 al 2007 sono stati inanellati 12673 individui di 70 specie diverse appartenenti a 24 famiglie fra le quali quella dei Silvidi, con 18 specie, risulta la più rappresentata.

L'attività scientifica della Stazione è da sempre inserita nei programmi di educazione ambientale del Parco e della Regione.

Referenti e collaboratori

Il referente della Stazione è il Guardaparco Stefano Milesi del Servizio Vigilanza e Servizio Faunistico.

Nel 2007 l'attività è stata resa possibile dal contributo prestato dagli inanellatori Alessandro Mazzoleni, Alberto Nevola e Aronne Pagani, da Nikolas Semperboni e dai volontari del Servizio Civile Nazionale.

Elenco catture 2007:

SPECIE	NOME SCIENTIFICO	TOTALE
Sparviere	<i>Accipiter nisus</i>	1
Tortora selvatica	<i>Streptopelia turtur</i>	1
Torcicollo	<i>Jynx torquilla</i>	1
Picchio rosso maggiore	<i>Dendrocopos major</i>	6
Scricciolo	<i>Troglodytes troglodytes</i>	27
Passera scopaiola	<i>Prunella modularis</i>	59
Pettiroso	<i>Erithacus rubecula</i>	392
Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	13
Codirosso	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	25
Stiaccino	<i>Saxicola rubetra</i>	1
Merlo	<i>Turdus merula</i>	68
Tordo bottaccio	<i>Turdus philomelos</i>	20
Tordo sassello	<i>Turdus iliacus</i>	1
Forapaglie macchiettato	<i>Locustella naevia</i>	1
Cannaiola	<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	1
Sterpazzolina	<i>Sylvia cantillans</i>	1
Bigiarella	<i>Sylvia curruca</i>	1
Beccafico	<i>Sylvia borin</i>	14
Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	190
Lui verde	<i>Phylloscopus sibilatrix</i>	1
Lui piccolo	<i>Phylloscopus collybita</i>	53
Lui grosso	<i>Phylloscopus trochilus</i>	3
Regolo	<i>Regulus regulus</i>	24
Fiorrancino	<i>Regulus ignicapilla</i>	34
Pigliamosche	<i>Muscicapa striata</i>	1
Balia nera	<i>Ficedula hypoleuca</i>	26
Codibugnolo	<i>Aegithalos caudatus</i>	62
Cincia bigia	<i>Parus palustris</i>	3
Cinciarella	<i>Parus caeruleus</i>	48
Cinciallegra	<i>Parus major</i>	101
Picchio muratore	<i>Sitta europaea</i>	1
Rampichino	<i>Certhia brachydactyla</i>	9
Averla piccola	<i>Lanius collurio</i>	3
Passera d'italia	<i>Passer italiae</i>	7
Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	68
Peppola	<i>Fringilla montifringilla</i>	42
Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	4
Verdone	<i>Carduelis chloris</i>	41
Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	3
Frosone	<i>Coccothraustes coccothraustes</i>	15
Zigolo muciatto	<i>Emberiza cia</i>	1
Totale catture		1373

Inanellamento di specie particolari negli anni pregressi

Da segnalare l'inanellamento di specie tipiche degli ambienti termofili: Occhiocotto (*Sylvia melanocephala*), Sterpazzolina (*Sylvia cantillans*) e Magnanina (*Sylvia undata*): per questa specie si tratta dell'unico esemplare sino ad ora inanellato in Lombardia (1998).

Da segnalare infine l'eccezionale cattura, avvenuta nell'ottobre 2006, di un Luì di Radde (*Phylloscopus schwarzi*): una delle cinque segnalazioni di esemplari di questa specie per l'Italia.

Ricatture e ritrovamenti di uccelli inanellati

Individui inanellati presso la stazione sono stati segnalati, oltre che in Italia, nei seguenti stati europei: Germania, Francia, Spagna, Svezia. Due i ritrovamenti extra europei: uno in Algeria (Pettiroso) e uno in Tchad (Luì grosso). Sono stati invece catturati uccelli provenienti da Malta, Spagna, Germania, Norvegia e Polonia.



www.parcocollibergamo.it